

SYLLABUS A.A. 2013-14

Dipartimento di economia e Impresa

Denominazione del Corso di laurea: ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Denominazione dell'insegnamento: ISTITUZIONI E CRESCITA

Nome e qualifica del docente: MAURIZIO CASERTA (PO)

Orario di ricevimento: lunedì e martedì 11-13

Luogo di ricevimento stanza 7 IV piano

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: altre attività formative

Settore scientifico di riferimento: SECS/P01; **Codice insegnamento:** 73024

Anno di corso: I; **Semestre:** II

Numero totale di crediti (n° moduli) : 9 (3); **Carico di lavoro globale (espresso in ore):** 225

Numero di ore da attribuire a lezioni frontali e studio individuale: lezioni frontali: 60 ore; studio individuale: 165 ore.

Organizzazione della didattica: lezioni

Modalità di erogazione: lezioni frontali

Modalità di frequenza: di norma obbligatoria

Obiettivi formativi generali dell'insegnamento in termini di risultati di apprendimento attesi:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Lo studente acquisisce conoscenze avanzate sui nessi tra assetti istituzionali e crescita delle economie sia nazionali sia locali. In particolare lo studente osserverà la rilevanza delle istituzioni, sia formali sia informali, e delle regole con le quali gli individui si organizzano per perseguire un interesse comune. Rileverà anche che la natura di quelle istituzioni e di quelle regole non è neutrale rispetto ai principali risultati dei sistemi economici. Potrà anche cogliere la portata del problema dell'innovazione istituzionale, dei meccanismi che ad essa sovrintendono, degli effetti che essa produce, delle regole per orientarla. Lo studente sarà nelle condizioni di comprendere che non sempre l'innovazione istituzionale è orientata all'efficienza: la distribuzione del potere, la complessità del sistema economico, le motivazioni degli individui, gli stessi assetti istituzionali correnti possono spiegare innovazioni istituzionali che riducono la capacità delle economie di generare reddito. Una volta completata la discussione teorica lo studente, attraverso l'esame di alcune evidenze empiriche, potrà cogliere i nessi principali tra istituzioni e *performance* di crescita delle economie.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di valutare in modo compiuto le problematiche emergenti nella progettazione dei sistemi istituzionali con particolare riferimento agli effetti sulle principali variabili macroeconomiche e la loro dinamica. Saranno in grado di valutare l'adequatezza delle istituzioni dei mercati monetari e finanziari, delle istituzioni del mercato del lavoro e delle regole di concorrenza nella produzione. L'acquisizione di competenze e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del linguaggio professionale. La metodologia didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici dell'economia delle istituzioni e dell'economia della crescita. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, alla discussione di report, all'analisi di casi, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

3. Autonomia di giudizio (making judgements):

Alla fine del percorso formativo, lo studente acquisisce la capacità di utilizzare l'approccio analitico quantitativo per formulare un giudizio consapevole, critico ed autonomo sui fenomeni che caratterizzano l'operato delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni pubbliche locali che hanno tra le loro responsabilità lo sviluppo e la crescita economica. Al fine di meglio motivare l'elaborazione di giudizi autonomi, il corso prevede lo studio di alcuni casi concreti che riguardano l'efficienza di una specifica norma rispetto alle finalità di

crescita di un territorio. La capacità dello studente di maturare un'adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali attraverso l'analisi di casi, la discussione critica di risultati presenti nella letteratura, la richiesta di individuare le variabili critiche di un particolare aspetto sottoposto ad indagine. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale anche con il metodo della contro-argomentazione.

4. Abilità comunicative (communication skills):

Lo studente che supera l'esame di Istituzioni e Crescita è in grado di comunicare in modo chiaro ed univoco informazioni, dati scientifici e conclusioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, all'uopo utilizzando gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio delle conoscenze. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica, è affidata alla prova orale ed alle prove in itinere. Saranno utilizzate anche le occasioni seminariali cui gli studenti sono invitati a partecipare e gli interventi che essi potranno svolgere in quelle sedi.

5. Capacità di apprendimento (learning skills):

Lo studente sviluppa un'elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale nel settore dell'economia delle istituzioni e della crescita e dello sviluppo. A tal fine, lo studente acquisisce padronanza delle tecniche di ricerca bibliografica cartacea, di raccolta della letteratura recente disponibile sulle riviste on-line e dei dati disponibili presso agenzie pubbliche nazionali ed internazionali (Banca d'Italia, Banca Centrale Europea, Banca Mondiale, ecc.) o presso agenzie private convenzionate con l'Ateneo catanese. Giacché lo sviluppo della capacità di apprendimento è molto condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere significatività ai fenomeni e ai temi trattati, gli strumenti didattici fanno ampio utilizzo, laddove possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso è riconducibile. La verifica della capacità di apprendimento si realizza, pur non esaurendosi in essa, già nel corso dell'attività formativa in aula. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alle prove in itinere ed a quella finale di profitto.

Propedeuticità: Nessuna

Programma dell'insegnamento:

Il ruolo delle istituzioni nell'economia: neutralità o rilevanza. Confronto con il ruolo della cultura e della geografia. Istituzioni inclusive ed istituzioni estrattive. Istituzioni politiche ed istituzioni economiche. Il ruolo della storia. Il fallimento delle nazioni. I fondamenti di economia delle istituzioni. Diritti di proprietà e costi di transazione. I teoremi di Coase e di Hobbes. *Enforcement* delle regole. Il ruolo delle istituzioni informali. La crescita economica. Il progresso tecnologico. La crescita endogena. Le istituzioni della crescita. Il ruolo dei sistemi elettorali.

Testi di riferimento:

D. Acemoglu, J. A. Robinson, *Perché le nazioni falliscono. Alle origini di prosperità, potenza e povertà*. Il Saggiatore, 2013
C. I. Jones, D. Vollrath, *Introduction to economic growth*, International Student Edition, 2013
Dispense delle lezioni

I MODULO (3 CFU)

Descrizione del programma

Il ruolo delle istituzioni nell'economia: neutralità o rilevanza. Confronto con il ruolo della cultura e della geografia. Istituzioni inclusive ed istituzioni estrattive. Istituzioni politiche ed istituzioni economiche. Il ruolo della storia. Il fallimento delle nazioni.

Testi di riferimento:

D. Acemoglu, J. A. Robinson, *Perché le nazioni falliscono. Alle origini di prosperità, potenza e povertà*. Il Saggiatore, 2013

II MODULO (3 CFU)

Descrizione del programma

I fondamenti dell'economia delle istituzioni. Risorse, diritti e transazioni. Costi di transazione. I teoremi di Coase e di Hobbes. Istituzioni formali e informali. Effettività delle istituzioni. La costituzione economica. Il cambiamento e l'evoluzione istituzionale. I sistemi elettorali.

Testi di riferimento:

Dispense delle lezioni

III MODULO (3 CFU)

Descrizione del programma

La crescita economica. I fatti della crescita. Un modello di crescita. Le differenze nei PIL pro capite. Risparmio ed accumulazione di capitale. Il sentiero di consumo ottimo. Il progresso tecnologico e le sue determinanti. I modelli di crescita endogena. Le istituzioni della crescita.

Testi di riferimento:

C. I. Jones, D. Vollrath, *Introduction to economic growth*, International Student Edition, 2013

Metodi didattici (lezioni frontali con uso di slides, discussioni in aula, testimonianze in aula, case studies, etc):

Verifica della preparazione:

Tende ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi e si svolge attraverso una prova orale.

Modalità e tempi di accesso alle prove scritte:

A fine corso e a ogni appello, con prenotazione